

Comunicato stampa

Berna, 26.05.2026

I prezzi dei medicinali non devono diventare uno strumento di politica della piazza economica: l'AOMS è un'assicurazione sociale

L'attuale discussione sulla piazza farmaceutica, sui dazi statunitensi e sulla sicurezza dell'approvvigionamento non deve portare a indebolire o ritardare le misure efficaci di contenimento dei costi dei medicinali decise a livello politico. prio.swiss chiede di attuare come previsto il secondo pacchetto di misure di contenimento dei costi nel settore dei medicinali: è equilibrato, tutela gli interessi delle persone assicurate e dei pazienti e contiene chiari miglioramenti nell'accesso ai nuovi medicinali. Prezzi più elevati dei medicinali non sono uno strumento idoneo di politica della piazza economica; graverebbero direttamente sulle persone che pagano i premi.

I costi dei medicinali sono tra le principali voci di spesa dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e quindi di un'assicurazione sociale. Al contempo i prezzi in Svizzera restano elevati nel confronto internazionale. In questo contesto, prio.swiss non comprende che, nell'ambito delle attuali discussioni di politica commerciale, vengano avanzate richieste non fondate sui fatti per prezzi più elevati o per la sospensione del progetto approvato dal Parlamento.

«prio.swiss valuta il secondo pacchetto di misure di contenimento dei costi come equilibrato, con chiari miglioramenti nell'accesso ai nuovi medicinali», afferma Saskia Schenker, direttrice di prio.swiss. «È incomprensibile che, a livello di ordinanza, si rimetta ora in discussione nei suoi principi una legge adottata democraticamente.»

Per prio.swiss sono centrali i modelli di ripercussioni sui costi. Essi consentono rimborsi per i medicinali a fatturato particolarmente elevato e fanno sì che forti aumenti dei volumi non gravino senza freni sulle persone che pagano i premi. Al tempo stesso, l'intero pacchetto di misure garantisce che la sicurezza dell'approvvigionamento in Svizzera resti elevata, senza indebolire la piazza farmaceutica svizzera nel contesto delle discussioni con gli Stati Uniti. I modelli di ripercussioni sui costi consentono, per un numero limitato di medicinali già affermati sul mercato svizzero e a fatturato particolarmente elevato, un rimborso legato al fatturato. Grazie alla loro impostazione progressiva, rispettano il principio di causalità.

Anche nella fissazione dei prezzi servono regole chiare e trasparenti. Prezzi praticati all'estero non trasparenti o semplici prezzi vetrina non devono portare a prezzi iniziali eccessivi in Svizzera. È determinante che i confronti dei prezzi si fondino su basi realistiche e che l'utilità di un medicinale sia considerata in modo adeguato.



Modelli di prezzo confidenziali possono essere necessari in singoli casi per consentire l'accesso a nuove terapie. Non devono però diventare una fonte permanente di intrasparenza. prio.swiss chiede pertanto limiti chiari e una limitazione temporale di tali modelli.

Al contempo prio.swiss riconosce che la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali è una sfida importante. Va affrontata in modo mirato. Non deve però essere usata come argomento generico per bloccare misure efficaci di contenimento dei costi approvate dal Parlamento.

Per prio.swiss è chiaro: la Svizzera ha bisogno di un accesso rapido a innovazioni efficaci, di un approvvigionamento sicuro e di prezzi equi. Il pacchetto 2 di misure di contenimento dei costi è un passo importante per conciliare meglio questi obiettivi e sgravare le persone che pagano i premi.

Contatto per i media

Ivo Giudicetti, portavoce, 079 123 84 42, media@prio.swiss